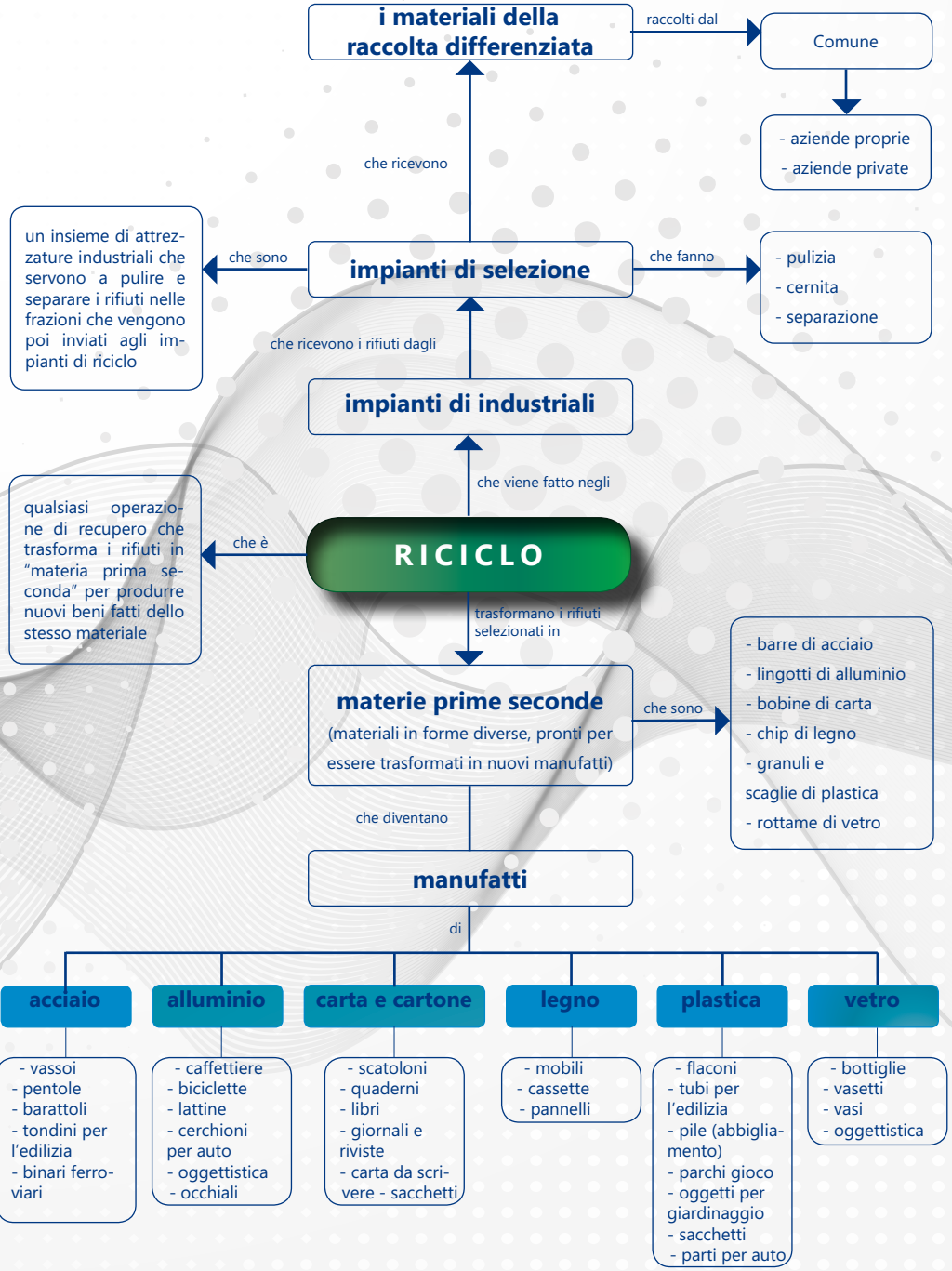
Le 5 Regole della Raccolta Differenziata

ASED srl
Azienda Servizi Ecologici - Diversi

Mappa Concettuale "Riciclo di Imballaggi"



La regola delle 5 erre

1

RIDUCI = dobbiamo impegnarci a ridurre all'origine i rifiuti, ricordando che il miglior rifiuto è sempre quello che non si produce: meno consumi, meno rifiuti. Per questo, è opportuno scegliere i prodotti con meno involucri o meno imballaggi e che durino il più a lungo possibile;

2

RACCOGLI (separatamente) = dobbiamo impegnarci a raccogliere separatamente le diverse tipologie di rifiuti, per permetterne il riutilizzo e la realizzazione di nuovi prodotti;

3

RIUSA = cerchiamo di prolungare il più possibile la 'vita' del prodotto che usiamo, ad esempio scriviamo su entrambi i lati di un foglio, riutilizziamo i barattoli o le bottiglie di vetro il più possibile;

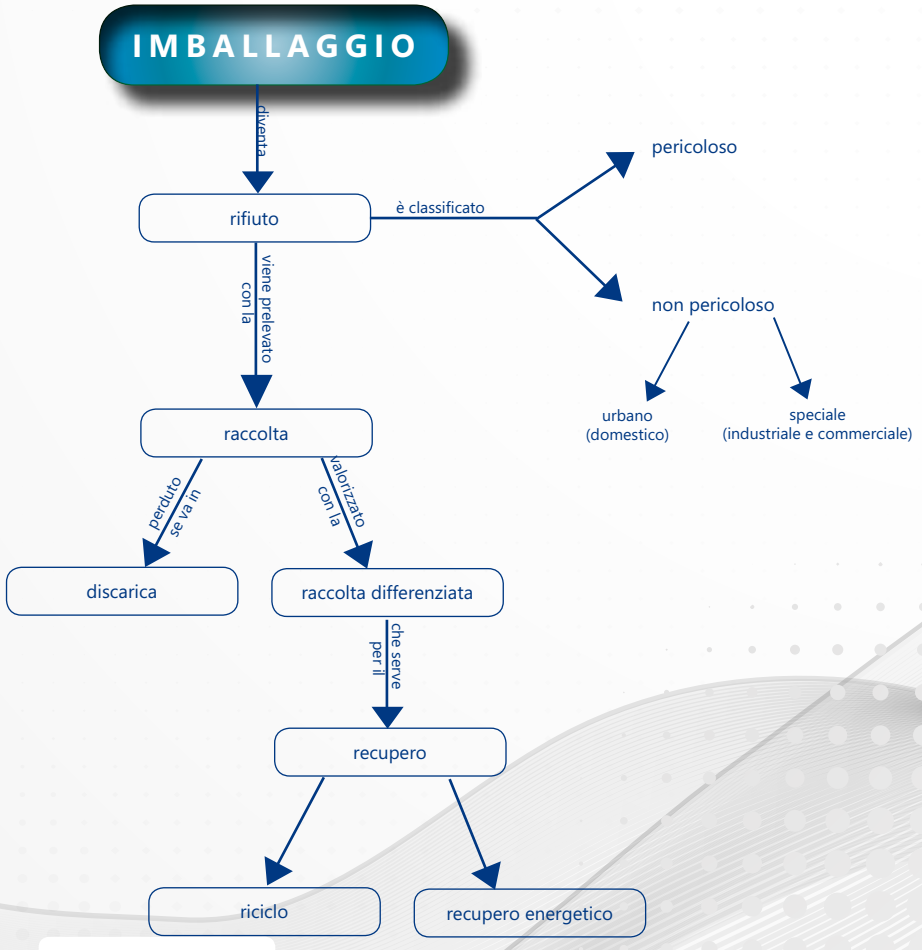
4

RICICLA = molti oggetti (giocattoli, libri, vestiti) che noi non consideriamo più utili forse possono esserlo ancora per qualcuno;

5

RECUPERA (energia) = per realizzare i prodotti che consumiamo viene impiegata molta più energia elettrica, per questo, ridurre i consumi e recuperare i materiali il più possibile comporta un bel risparmio energetico e grandi vantaggi per l'ambiente.

Mappa Concettuale "Le Strade dell'Imballaggio"



DEFINIZIONE

Imballaggio: ciò che permette lo spostamento nel tempo e nello spazio del consumo di un bene.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi.

Raccolta: è il prelievo dei rifiuti.

Raccolta differenziata: è l'operazione di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti prima del trasporto in appositi impianti per il riciclo.

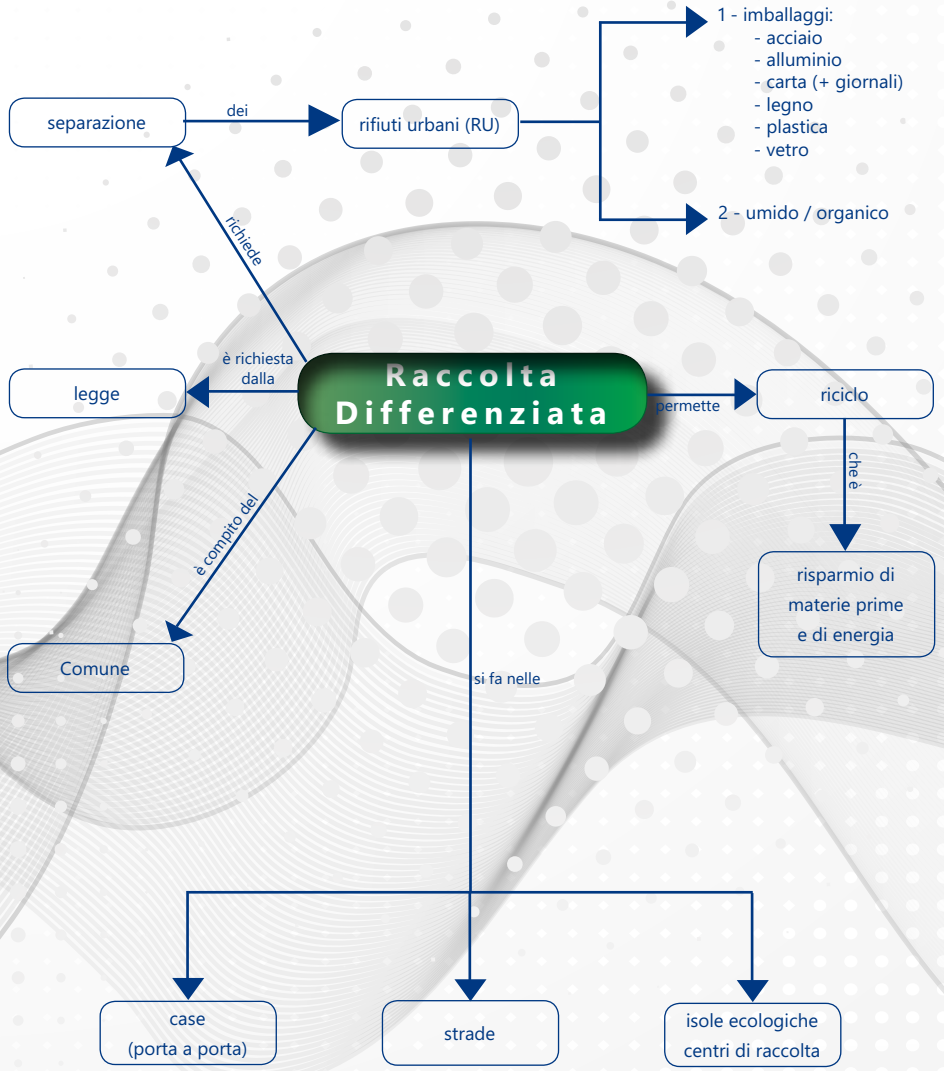
Riciclo: qualsiasi operazione di recupero che trasforma i rifiuti in "materia prima seconda" per produrre nuovi beni fatti dello stesso materiale.

Recupero energetico: il recupero energetico è l'insieme di processi che consentono di ricavare energia dai rifiuti per combustione, sotto forma di calore o elettricità.

Recupero: il recupero è la somma del riciclo e del recupero energetico.

Discarica: operazione attraverso la quale i rifiuti vanno sepolti.

Mappa Concettuale "Raccolta Differenziata"



CARTA E CARTONE

Cosa inserire

Giornali, riviste, libri, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, ecc.), fustini dei detersivi, fotocopie e fogli vari, imballaggi di cartone, poliaccoppiati (tipo tetrapack e cartoni per bevande in genere).

Cosa non inserire

Copertine plastificate, carta oleata, carta termica di fax o scontrini, carta da forno, carta carbone, bicchieri e piatti di carta, tovaglioli usati, carta e cartone macchiati con inquinanti, carta da parati, carta pergamena.

Come?

La carta ed il cartone devono essere **puliti, asciutti e non contaminati da sostanze organiche**. Prima di conferirli, seleziona correttamente eliminando ad esempio nastri adesivi e punti metallici. Appiattisci e piega sempre i cartoni in modo da ridurne al minimo l'ingombro.

Quanto vivono i rifiuti

Rivista dai 4 ai 2 mesi - Cartone per bevande 3 mesi - Quotidiano 6 settimane

Curiosità

Cosa serve per fare una tonnellata di carta dalla cellulosa vergine?		Cosa serve per fare una tonnellata di carta **riciclata**?
15	alberi	0
440.000	litri di acqua	1.800
7.600	kWh di energia elettrica	2.700

Circa il 90% degli imballaggi in carta per i prodotti di uso quotidiano è realizzato con carta riciclata; quasi il 90% dei quotidiani italiani viene stampato su carta riciclata; con tre scatole da scarpe riciclate si può ottenere una cartelletta. In media ogni anno un italiano consuma tanta carta quanta ne servirebbe per coprire 5 campi da tennis. Ogni anno in Italia, grazie alla raccolta differenziata di carta e cartone si risparmiano emissioni nocive per l'atmosfera, equivalenti al blocco totale di tutto il traffico per ben 6 giorni e 6 notti!

Se hai il dubbio se un materiale sia in carta o sintetico... STRAPPALO! Se è carta ne vedrai le fibre.

"il **28%** dei rifiuti prodotti in italia è composto da **carta e cartone**"

CARTA E CARTONE

Il Ciclo della Carta

1

RACCOLTA CARTA/CARTONE

La carta e il cartone raccolti vengono prelevati da Ased.

2

IMPIANTO DI SELEZIONE

I materiali portati agli impianti di selezione vengono accuratamente separati per tipologia merceologica (o per varietà di prodotto).

3

SELEZIONE

Qui attraverso sistemi meccanici e manuali vengono suddivisi i diversi tipi di carta.

4

PRESSA

Il materiale selezionato viene pressato e confezionato in balle.

5

CARTIERA

Successivamente il materiale viene inviato alla cartiera.

6

LAVORAZIONE

Qui viene tritato e trasformato in poltiglia con l'aggiunta di acqua calda. L'impasto viene poi filtrato e depurato. La pasta proveniente dalla carta di recupero può essere così inserita nel normale circuito di produzione della carta mescolandola a cellulosa vergine in porzioni differenti a seconda del tipo di utilizzo al quale è destinata.

7

PRODOTTI DEL RICICLO

Con il riciclaggio della carta si ottengono quaderni, libri, giornali, scatole in cartone, confezioni di merendine, carta A4.

PLASTICA

Cosa Inserire

Bottiglie di acqua e bibite, flaconi di detersivi, detergenti e shampoo, vasetti dello yogurt, vaschette in plastica o polistirolo per uova, alimenti e oggetti vari, reti per frutta e verdura, cassette per la frutta in plastica, bicchieri e piatti in plastica, shoppers, confezioni di merende, buste in plastica per pasta.

Cosa non Inserire

Giocattoli, posate in plastica, canne per irrigazione, imballaggi per colle, vernici e solventi, stoviglie in ceramica e in porcellana, bidoni e cestini, elettrodomestici, bacinelle e secchi, CD/DVD/musicassette/VhS e relative custodie, borse/zainetti/valige, grucce appendiabiti, cartelle portadocumenti.

Come?

Le bottiglie e gli altri contenitori devono essere **svuotati, risciacquati e schiacciati** per ridurne il più possibile il volume. Gli imballaggi non devono contenere residui di rifiuti organici e/o sostanze pericolose.

Quanto vivono i rifiuti

Bottiglia di plastica 1.000 anni - Sacchetto di plastica da 100 a 1.000 anni - Piatti e bicchieri di plastica da 100 - 1.000 anni

Curiosità

Nonostante sia diffusissima in tutto il mondo, per fare la plastica basta solo il 4% della produzione mondiale del petrolio. Si ottiene riscaldando il petrolio in grandi serbatoi, finché una parte di questo diventa Virgin Nafta: è il primo passo della plastica. Quindi, mediante un processo chimico, si ottiene una pasta bianca che viene ridotta in granelli, pronti per essere trasformati, colorati e lavorati, in tutti i prodotti plastici che conosciamo.

Cosa si produce:

Con 10 flaconi di plastica 1 sedia; Con 27 bottiglie di plastica 1 felpa in pile; Con 67 bottiglie di acqua l'imbottitura per 1 piumino matrimoniale.; Con 1 bottiglia di plastica del peso di 50 gr. può produrre, attraverso termovalorizzazione, l'energia necessaria per tenere accesa una lampadina da 60 Watt per un'ora; Con 45 vaschette e qualche metro di pellicola in plastica si fa 1 panchina; Con 11 flaconi di detersivo si fa l'annaffiatoio.

> "il **7%** dei rifiuti prodotti in italia è composto da **plastica**"

PLASTICA

Il **Ciclo** della **Plastica**

1

RACCOLTA PLASTICA

La plastica viene prelevata da Ased.

2

IMPIANTO DI SELEZIONE

Il materiale, inviato agli impianti di selezione, viene accuratamente separato per tipologia merceologica.

3

SELEZIONE

Qui la plastica è separata da corpi estranei e suddivisa per tipologia: Pe (polietilene), PP (propilene), PVc (cloruro di polivinile), Pet (polietilentereflato), PS (polistirene) e altri.

4

MACINAZIONE

Il materiale selezionato viene macinato e lavato.

5

LAVORAZIONE

E' quindi trasformato in scagliette o granuli pronti per essere fusi e produrre nuovi oggetti in plastica, ad esclusione di quelli destinati ad uso strettamente alimentare.

6

PRODOTTI DEL RICICLO

Dalla plastica riciclata si ottengono imbottiture, maglioni in pile, flaconi, moquette, vasi per fiori, sacchi per spazzature, arredi urbani....

VETRO

Cosa Inserire

Bottiglie, barattoli e flaconi in vetro, vasetti di alimenti sott'olio e confetture, fiaschi senza paglia, bicchieri in vetro, flaconi in vetro, ecc.

Cosa non Inserire

Piatti e tazze in ceramica e porcellana, oggetti in terracotta, lastre di vetro, specchi, cristalli, occhiali, pirex, damigiane, lampadine a incandescenza e neon, vetro accoppiato, vetro retinato.

Come?

Le bottiglie e gli altri contenitori devono essere **svuotati e risciacquati**.

Quanto vivono i rifiuti

Bottiglia di vetro fino a 4.000 anni

Curiosità

Cosa serve per fare una tonnellata di vetro "vergine"?
742 kg di sabbia
170 kg di soda
170 kg di calcare
60 kg di feldspati

Cosa serve per fare una tonnellata di vetro grazie al riciclo?
Lo spreco di materie prime diminuisce almeno del 75%, e si risparmiano 136 litri di petrolio per la fusione, che necessita di temperature molto più basse.

Cosa si produce:
Con 350 gr di vetro riciclato 1 bottiglia di vino di 350 gr; con 1 kg di rottame di vetro 1 kg di nuovi contenitori in vetro riciclato.
Il vuoto a rendere è una possibilità di risparmio e di riduzione di rifiuti perchè consente ad una singola bottiglia di essere riutilizzata almeno 7 volte prima di essere riciclata

"il **17%** dei rifiuti prodotti in italia è composto da **vetro**"

VETRO

Il Ciclo del Vetro

1 ***RACCOLTA VETRO***
Il vetro viene prelevato da Ased.

2 ***IMPIANTO DI SELEZIONE***
I materiale, inviato agli impianti di selezione, viene accuratamente separato da metalli o da altri materiali.

3 ***SELEZIONE***
Attraverso sistemi meccanici, magnetici e manuali, il vetro viene separato da corpi estranei, diviso dall'alluminio, dall'acciaio e da altri materiali. Ogni frazione omogenea viene poi avviata al riciclo separatamente.

4 ***FRANTUMAZIONE***
Il vetro recuperato viene frantumato in pezzature omogenee e infine lavato.

5 ***VETRERIA***
Successivamente il materiale é inviato alle vetrerie.

6 ***FORNO***
Il rottame di vetro, mescolato alle materie prime in percentuali variabili, viene fuso.

7 ***PRODOTTI DEL RICICLO***
La pasta di vetro è soffiata in appositi stampi e trasformata in nuovi oggetti e contenitori.

ALLUMINIO

Cosa Inserire

Lattine in alluminio, barattoli per la conservazione dei cibi (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc), scatole di confezioni regalo (biscotti, cioccolatini, caramelle, liquori, ecc), lattine da cibo per animali, vaschette in alluminio, bombolette esaurite per alimenti (es. panna) e prodotti per l'igiene personale (es. deodoranti, ecc).

Cosa non Inserire

Barattoli di metallo che contenevano prodotti tossici o infiammabili (come vernici e solventi, oli motore, benzine, ecc), elettrodomestici, articoli casalinghi, posate e piccoli oggetti metallici.

Come?

I contenitori devono essere **svuotati, risciacquati e schiacciati** per ridurne il più possibile il volume.

Quanto vivono i rifiuti

Lattina di alluminio da 20 a 100 anni

Curiosità

L'**alluminio** non esiste allo stato puro in natura, ma deriva da un minerale chiamato bauxite; ricavare l'alluminio dalla bauxite non è difficile, ma occorre molta energia. Per creare alluminio da alluminio riciclato, basta il 5% dell'energia necessaria a creare alluminio nuovo dalla bauxite. Il 96% delle lattine è in alluminio, e può essere tutto riutilizzato.

La **latta** e la **banda stagnata** sono entrambe leghe di ferro e stagno: la latta è formata per immersione della lamiera di ferro nello stagno; la banda stagnata è sempre ferro coperto da stagno, ma per elettrolisi. Con questi due prodotti si realizza la maggior parte dei barattoli.

Cosa si produce:

Con 800 lattine 1 bicicletta; Con 37 lattine 1 moka da 3 tazze; Con 640 lattine 1 cerchione per auto; Con 130 lattine 1 monopattino; Con 13 barattoli di acciaio si ottiene 1 padella; con 7 scatolette da 50 gr 1 vassoio; 19.000 barattoli per conserve sono la quantità necessaria per produrre un'auto.

In più di dieci anni sono state recuperate quasi 3.000.000 di tonnellate di acciaio; l'equivalente in peso di 300 Tour Eiffel!

"il **4%** dei rifiuti prodotti in italia è composto da **alluminio**"

ALLUMINIO

Il Ciclo dell'Alluminio

1 RACCOLTA ALLUMINIO

L'alluminio viene conferito indieme alla plastica e vengono prelevati da Ased.

2 IMPIANTO DI SELEZIONE

I materiali portati agli impianti di selezione vengono accuratamente separati dalla plastica. Ogni frazione omogenea è quindi avviata al riciclo separatamente.

3 SELEZIONE

Qui attraverso sistemi meccanici, magnetici o manuali vengono separati da corpi estranei e divisi da impurità o possibili altri materiali.

4 FUSIONE

Il materiale selezionato viene sottoposto a fusione ad alte temperature.

5 FORNO

I metalli, reintrodotti nel normale ciclo di produzione, sono fusi ad alte temperature e trasformati in nuovi oggetti.

6 PRODOTTI DEL RICICLO

L'alluminio e l'acciaio, reintrodotti nei rispettivi cicli produttivi, sono utilizzati per produrre nuovi utensili, elettrodomestici, complementi di arredo, articoli sportivi, materiali edili e molto altro.

Il Decalogo

1 **Separa** correttamente gli imballaggi in base al materiale di cui sono fatti e mettili nell'apposito contenitore per la raccolta differenziata. Grazie a te che separi gli imballaggi e al Comune che li raccoglie, Conai fa rinascere l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica e il vetro.

2 **Riduci** sempre, se possibile, il volume degli imballaggi: schiaccia le lattine e le bottiglie di plastica richiudendole poi con il tappo, comprimi carta e cartone. Se fai questo, renderai più efficace il servizio di raccolta differenziata.

3 **Dividi**, quando è possibile, gli imballaggi composti da più materiali, ad esempio i contenitori di plastica delle merendine dalla vaschetta di cartone oppure i barattoli di vetro dal tappo di metallo. Se fai questo, limiterai le impurità e permetterai di riciclare più materiale.

4 **Togli** gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori per la raccolta differenziata. Se fai questo, ridurrai le quantità di materiali che vengono scartate.

5 **Sappi** che la carta sporca (di cibo come i cartoni della pizza, di terra, di sostanze velenose come solventi o vernici), i fazzoletti usati e gli scontrini non vanno nel contenitore della carta; e che il loro conferimento peggiora la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone.

6 **Fai attenzione** a non mettere nel contenitore del vetro oggetti in ceramica, porcellana, specchi e lampadine. Inserire tali materiali può vanificare i tuoi sforzi perché rovina la raccolta del vetro.

7 **Riconosci** e conferisci correttamente gli imballaggi in alluminio. Oltre alle più note lattine per bevande, separa anche vaschette e scatolette per il cibo, tubetti, bombolette spray e il foglio sottile per alimenti.

8 **Riconosci** e conferisci correttamente gli imballaggi in acciaio, solitamente riportano le sigle FE o ACC. Le trovi su barattoli per conserve, scatolette del tonno, lattine e bombolette, fustini e secchielli, tappi corona e chiusure di vario tipo per bottiglie e vasetti.

9 **Introduci** nel contenitore per la raccolta differenziata della plastica tutte le tipologie di imballaggi. Fai attenzione a non introdurre altri oggetti, anche se di plastica, come giocattoli, vasi, piccoli elettrodomestici, articoli di cancelleria e da ufficio.

10 **Ricorda** che se hai imballaggi in legno li puoi portare alle isole ecologiche comunali attrezzate. Cassette per la frutta e per il vino, piccole cassette per i formaggi, sono tutti imballaggi che possono essere riciclati.

Scarica l'app di cittapulita.it

Guida Rifiuti: cosa, dove, come, quando

Con l'app **iCittapulita** hai sempre con Te una guida completa dove trovare informazioni dettagliate su come riciclare ogni rifiuto. Grazie al GPS potrai sapere sempre quale è il punto d'interesse (URP, Centro di Raccolta, ecc.) più vicino a Te. **Devi smaltire un rifiuto ingombrante?** con l'app di iCittapulita puoi inoltrare una richiesta di ritiro ingombranti a domicilio.

Punta il tuo smartphone sul codice QR code per scaricare l'app gratuita

Disponibile su App Store

Disponibile su Google play

Per informazioni

Servizio Clienti Numero Verde 800-572060

Tel. 0965 771277 - fax 0965 789708
info@asedsrl.it - www.asedsrl.it

cittàpulita.it

Progetto, coordinamento e grafica:
ASED Srl: Francesca Romeo - Gabriele Familiari